



**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA**

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

**ESTRATTO**

**DAL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 22 DEL 14 NOVEMBRE 2023**

**APPROVAZIONE ACCORDO DI PARTENARIATO CON LA FONDAZIONE HOPEN  
ONLUS PER LE MALATTIE GENETICHE**

Estensore dell'Atto  
Dott.ssa Benedetta Bultrini

Firma  addi 13 NOV. 2023

Il Responsabile del Procedimento sotto riportato, a seguito dell'istruttoria svolta, con la sottoscrizione del presente Atto attesta che lo stesso è legittimo nella forma e nella sostanza;

Dott.ssa Benedetta Bultrini

Firma  addi 13 NOV. 2023

Il Dirigente Responsabile dell'Area Risorse e Sistemi in ordine alla regolarità contabile del presente Atto, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, nonché dai vigenti Regolamenti per i controlli interni dell'Azienda rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni di seguito esposte: .....

Il Dirigente Dott. Daniele Chirico

Firma  addi 13 NOV. 2023

Il Direttore attesta, ai sensi degli articoli n. 49 e n. 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente Atto in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare

Il Direttore Generale Dott. Antonio Vannisanti

Firma  addi 13 NOV. 2023



## AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

### ESTRATTO DAL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il giorno 14 del mese di novembre dell'anno 2023 in seduta ordinaria come da convocazione prot. n. 3.930 del 10 novembre 2023 e ss.mm.ii. si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Asilo Savoia giusta D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019 pubblicata sul BUR n. 101 del 17 dicembre 2019 e nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00129 del 5 agosto 2020, pubblicato sul BUR n. 100 del 11 agosto 2020, integrato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00192 del 18 novembre 2020, pubblicato sul BUR n. 140 del 19 novembre 2020 e così composto:

		PRESENTE	ASSENTE
Massimiliano MONNANNI	Presidente	X	
Emanuela D'IMPERIO	Vice Presidente	X	
Gianpiero CIOFFREDI	Consigliere	X	
Elisabetta MAGGINI	Consigliere	X	
Marco NAPOLEONI	Consigliere	X	

con il seguente voto:

	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
Massimiliano MONNANNI	X		
Emanuela D'IMPERIO	X		
Gianpiero CIOFFREDI	X		
Elisabetta MAGGINI	X		
Marco NAPOLEONI	X		

Assistito dal Direttore Generale dell'Ente Dott. Antonio Vannisanti ha adottato la seguente

### DELIBERAZIONE N. 22 DEL 14 NOVEMBRE 2023

#### APPROVAZIONE ACCORDO DI PARTENARIATO CON LA FONDAZIONE HOPEN ONLUS PER LE MALATTIE GENETICHE

**VISTA** la D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019 pubblicata sul BUR n. 101 del 17 dicembre 2019 recante: *"Fusione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Asilo Savoia, Pio Istituto della SS. Annunziata e Lascito Giuseppe e Margherita Achillini, contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Asilo Savoia" con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17."*

**VISTO** lo Statuto dell'A.S.P. Asilo Savoia approvato con D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019;

**RICHIAMATO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00129 del 5 agosto 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 100 del 11 agosto 2020 Supplemento n. 1, con il quale sono stati nominati il Presidente e il Consiglio di Amministrazione dell'ASP Asilo Savoia così come integrato dal



Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00192 del 18 novembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 140 del 19 novembre 2020;

**RICHIAMATO** altresì il Documento di programmazione delle attività e dei servizi dell'Ente per il triennio 2023-2025 recante i piani e i programmi di cui all'articolo 9, comma 1, lettera c) della l.r. 2/2019 adottato dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 16 del 14 novembre 2023;

**PREMESSO CHE:**

- la legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” all’art. 10, ha previsto l’inserimento delle IPAB che operano in campo socioassistenziale, nella programmazione regionale per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi socio-sanitari, con l’obiettivo di valorizzare tutti gli attori sociali della rete locale;
- con l’articolo 2 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, recante “Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106” viene “riconosciuto il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell’associazionismo, dell’attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne è promosso lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne è favorito l’apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali”;
- la Regione Lazio, con legge 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ha provveduto al riordino delle IPAB aventi sede legale sul territorio regionale, prevedendo la loro trasformazione in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, svolgenti attività di prevalente interesse pubblico;
- la normativa, così modificata, individua un nuovo sistema di governance omogeneo in grado di promuovere e facilitare la collaborazione interistituzionale di tutti i soggetti pubblici e la messa in rete delle ASP nei territori, assicurando una vigilanza diffusa e costante. In tale ottica, le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) assumono sempre più la configurazione di uno strumento operativo a disposizione degli Enti Locali per l’attuazione delle politiche sociali, avendo sempre presente la qualità e la sostenibilità dei servizi;

**CONSIDERATO CHE:**

- in applicazione della L.R. 2/2019, a seguito dell’approvazione della DGR n. 899 del 3 dicembre 2019, l’azienda pubblica di servizi alla persona ASP “Asilo Savoia”, è un ente pubblico non economico senza finalità di lucro dotato di autonomia statutaria, regolamentare, patrimoniale, finanziaria, contabile, gestionale, tecnica, in grado di operare sull’intero territorio della Regione Lazio;
- L’ASP uniforma la propria organizzazione ai principi di efficacia, economicità, efficienza e trasparenza, nel rispetto dell’equilibrio di bilancio, è sottoposta alla vigilanza della Regione e opera con criteri imprenditoriali. È inserita nel sistema regionale di interventi e servizi sociali definito dalla legge regionale ed orienta la sua attività al rispetto dei principi dalla stessa indicati, nel rispetto delle volontà espresse dai fondatori/donatori;
- l’ASP interviene nelle fasi consultive e concertative della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria a livello regionale e locale e concorre, ai sensi dell’art. 38 della l.r. 11/2016 e dell’art. 1 della l.r. 2/2019, a realizzare i servizi e gli interventi del sistema integrato sociale previsti dalla



programmazione regionale e locale, anche mediante l'utilizzazione del proprio patrimonio immobiliare;

- l'ASP, tenute presenti sia le originarie tavole di fondazione che le successive disposizioni statutarie delle istituzioni da cui trae origine, ha come obiettivi programmatici e finalità principali l'organizzazione e la erogazione di servizi rivolti a:
  - a) *minori, giovani e famiglie in situazione di svantaggio o disagio economico-sociale, per assicurare loro attività di cura, canali di integrazione socio-educativa, strumenti di reinserimento attraverso l'attuazione di servizi di tipo residenziale e semi-residenziale, anche a valenza aggregativa, culturale e sportiva, percorsi di formazione, orientamento, qualificazione e inserimento professionale, attivazione di progetti individualizzati e/o erogazione, ove necessario, di contributi economici finalizzati al contrasto alla povertà di concerto con i competenti servizi sociali territoriali;*
  - b) *donne in situazione di svantaggio o esclusione sociale, di disagio economico, marginalità sociale o vittime di violenza, prevedendo anche, ove necessario, interventi di prevenzione, di sostegno e reinserimento, erogazione di contributi economici o l'attivazione di progetti percorso individualizzati di concerto con i competenti servizi sociali territoriali;*
  - c) *persone anziane autosufficienti in situazione di svantaggio o disagio economico-sociale per assicurare loro attività di cura, servizi di tipo residenziale e semi-residenziale e/o l'erogazione, ove necessario, di contributi economici finalizzati al contrasto della povertà e alla prevenzione della non autosufficienza;*
- L'ASP organizza ed eroga i servizi e le attività statutarie di norma in forma diretta a mezzo della propria struttura organizzativa e può stipulare contratti per l'acquisizione di beni e servizi nel rispetto delle norme poste a garanzia della imparzialità, trasparenza ed efficienza dell'azione amministrativa, in coerenza con le proprie caratteristiche e natura;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- La Fondazione Hopen è stata costituita il 4 marzo 2015 da un ristretto gruppo di amici, con l'obiettivo iniziale di assistere le persone affette da malattie geneticamente rare e le loro famiglie per sostenerle, accompagnarle e guidarle nel lungo e difficile percorso della malattia, oltre che per favorire e sviluppare il processo di autonomia di ciascun ragazzo.
- Sin dalla sua nascita, la Fondazione ha offerto un orientamento clinico-diagnostico e il supporto di un consistente gruppo di volontari attivo in reparto e nell'ambulatorio dedicato dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù. Inoltre, la Fondazione ha fornito e continua a fornire un supporto logistico ed emotivo ai propri assistiti, organizzando progetti creativi, ludici e sportivi sempre a titolo gratuito. Nei primi anni, tali progetti sono stati offerti presso diverse strutture dislocate nel centro di Roma. Nel mese di ottobre 2019, a valle della ristrutturazione di alcuni locali interni ed esterni della Parrocchia di Santa Maria delle Grazie a Casal Boccone, nasce "Casa HOPEN" il primo centro della Fondazione, comprensivo di alcuni ampi spazi interni (i.e. un aula di lavoro, una grande aula polifunzionale per teatro e altre attività e un piccolo ufficio) e un vasto spazio all'aperto, ove sono stati realizzati un campo polifunzionale, un campo da bocce, un orto e un giardino con spazi ricreativi e di relax. Per lo svolgimento di alcune attività sportive non praticabili in sede, Casa HOPEN si avvale di strutture esterne.



- In questi anni di attività, Casa HOPEN ha aperto le porte ad una platea sempre più vasta, accogliendo anche ragazzi con disabilità psicomotoria, non necessariamente affetti da una malattia geneticamente rara bensì anche da patologie note e diagnosticate. Il centro offre i propri servizi dal lunedì al venerdì dalle h.10,00 alla h.17,30, sulla base di un calendario di attività prestabilito e di programmi individuali studiati appositamente per ogni ragazzo. In particolare, la Fondazione si avvale dell'opera di operatori qualificati (coordinatori, educatori, insegnanti e psicologi) nella predisposizione dei programmi individuali. Per ciascun ragazzo, i predetti operatori provvedono a predisporre una cartella aggiornata, operare un monitoraggio comportamentale, eseguire delle verifiche mensili, indirizzare il ragazzo nelle attività per lui più coinvolgenti e meno stressanti, operare una revisione di 2° livello in coordinamento con centri di psicologia universitari e redigere una relazione di fine anno sugli interventi effettuati e le possibili azioni future da intraprendere.
- Sino ad oggi, Casa HOPEN ha assistito 45 ragazzi realizzando, per e con ognuno di loro, dei progetti incentrati sullo sport, la creatività e lo sviluppo della loro autonomia, nell'ottica di stimolare costantemente la loro vita attiva nelle rispettive comunità di riferimento e di agevolarne il loro successivo inserimento nel mondo del lavoro. La realizzazione di questi importanti obiettivi è stata possibile anche grazie all'opera dei numerosi volontari e fund raisers che svolgono la loro opera presso la Fondazione e Casa HOPEN.
- Le aree di attività maggiormente sviluppate da Casa HOPEN sono le seguenti: educazione motoria, karate, danza terapia, giardinaggio e coltivazione dell'orto, musicoterapia, arte, teatro terapia, fattoria sociale, informatica e redazione del giornalino e cucina. Inoltre, in estate, grazie all'organizzazione di alcuni campi estivi, i ragazzi hanno potuto apprendere i rudimenti e praticare alcuni sport acquatici, quali la vela e il SUP (stand up paddle).
- La Fondazione offre altresì agli assistiti di Casa HOPEN un servizio di navetta e pulmino mettendo a loro disposizione mezzi e un autista, sempre a titolo gratuito.
- Tra gli obiettivi a medio lungo termine della Fondazione, Casa HOPEN intende offrire ai propri assistiti un percorso che li avvicini al mondo del lavoro grazie a programmi e tirocini specificamente creati per ciascun di essi nonché realizzare una vera e propria casa (residenza), al fine di offrire loro una prospettiva di vita sicura in un ambiente protetto e amorevole, garantendo loro un grado di autonomia sia a supporto che in assenza del proprio nucleo familiare. Al fine di raggiungere i propri obiettivi, migliorare sempre più i servizi offerti e allargare al contempo il numero dei propri assistiti, la Fondazione intende, tra l'altro, stringere con altri operatori del terzo settore alleanze e rapporti di collaborazione.

#### **ATTESO CHE:**

- secondo quanto previsto dall'art. 55 del D.Lgs. 117/2017, *“in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”*.



- la visione comune dell'ASP Asilo Savoia e della Fondazione Hopen è centrata sul sostegno, anche con modalità innovative, a politiche di promozione del benessere e dell'inclusione sociale della persona;
- in particolare le aree di reciproca e sinergica collaborazione sulle quali si intende incentrare e sviluppare il rapporto di partenariato sono quelle attinenti ai diversi servizi ed attività di cui alla Legge 112/2016 anche mediante il recupero, la valorizzazione e la rigenerazione degli immobili confiscati in via definitiva ai sensi del D.Lgs. 159/2011;
- risulta di fondamentale importanza mettere a sistema le risorse presenti sul territorio, ed in particolare quelle degli enti pubblici e del terzo settore che erogano servizi alla persona, favorendo da una parte economie di scala in linea con i principi costituzionali di efficacia, efficienza e trasparenza della pubblica amministrazione, dall'altra la costruzione di un sistema integrato di interventi finalizzati al benessere della persona improntato al coinvolgimento attivo degli stakeholder all'insegna del principio di prossimità;
- in tale ottica, le Parti intendono, pertanto, attivare un rapporto di partenariato attraverso la sottoscrizione di un protocollo di intesa atto a definire le modalità di collaborazione per lo svolgimento di attività di interesse comune con riferimento alle aree tematiche ricomprese nel citato documento di programmazione triennale delle attività e dei servizi;

#### **DATO ATTO CHE:**

- L'oggetto dell'Accordo è la sperimentazione, implementazione e sviluppo sul territorio regionale di uno o più programmi da realizzare in sinergia tra le Parti, aventi ad oggetto l'accrescimento della consapevolezza, lo sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile delle persone con disabilità (ivi incluse le persone con disabilità grave ai sensi e per gli effetti della Legge 112/2016). In particolare, è intenzione delle Parti:
  - sviluppare uno o più Programmi aventi ad oggetto lo scambio reciproco di beni, spazi, personale e quant'altro al fine di offrire ai propri assistiti maggiori possibilità di crescita; e
  - realizzare interventi di residenzialità per i propri assistiti tramite l'individuazione, il recupero, la valorizzazione di spazi in cui ciascun assistito possa trovare la propria prospettiva di vita sicura, garantendo un ambiente protetto e amorevole nonché un diverso grado di autonomia agli stessi assistiti (sia in presenza che in assenza del proprio nucleo familiare). In tale ambito, le Parti intendono procedere, ove possibile, anche tramite la rigenerazione di immobili confiscati in via definitiva ai sensi del D.Lgs. 159/2011, prevedendo di portare a termine *inter alia* le seguenti attività per la definizione del Progetto di residenzialità ("Dopo di noi"): (a) ricerca e individuazione dei beni immobili, (b) definizione del Progetto di massima comprendente una iniziale descrizione delle necessarie risorse umane, finanziarie e logistico/strutturali, (c) definizione dei flussi di cassa e (d) suddivisione dei ruoli e delle responsabilità con ripartizione dei compiti operativi fra le Parti.
- L'ASP al precipuo scopo di perseguire e traguardare con efficacia ed efficienza gli obiettivi comuni prefissati dalle due Amministrazioni potrà:
  - a) promuovere, organizzare e coordinare le attività di volontariato in favore della Fondazione da parte dei ragazzi inseriti in ciascun Programma;
  - b) definire iniziative di promozione e raccolta fondi o viveri in favore della Fondazione stessa in concomitanza di specifici eventi o ricorrenze;



- c) prevedere l'attivazione di percorsi di formazione e avviamento professionale, nonché di inserimento lavorativo rivolti ai target oggetto degli interventi di natura socio-assistenziale di rispettiva pertinenza;
- d) collaborare con la Fondazione per indirizzare alcuni dei ragazzi inseriti nei Programmi e le loro famiglie ad avvalersi, tra l'altro, della struttura, delle attività e dei servizi offerti da Casa HOPEN;
- e) consentire ai ragazzi assistiti da Casa HOPEN l'utilizzo gratuito degli spazi di proprietà e/o a disposizione dell'Asilo Savoia (quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, la piscina, impianto sportivo, teatro, altre aule) per lo svolgimento delle attività e dei workshop di volta in volta concordati;

**RITENUTO** opportuno e necessario procedere all'approvazione dell'Accordo di che trattasi;

**DATO ATTO** che la presente Deliberazione non comporta oneri per l'Amministrazione;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 4 maggio 2001 n. 207;

**VISTA** la L.R. n. 2 del 22 febbraio 2019;

**VISTA** la D.G.R. 899 del 3 dicembre 2019;

**VISTO** il r.r. 17/2019;

**VISTO** il r.r. 21/2019;

**VISTO** il r.r. 5/2020;

per i motivi esposti in narrativa

### **DELIBERA**

1. di approvare l'Accordo di Collaborazione così come redatto e conservato in Atti, finalizzato alla sperimentazione, implementazione e sviluppo sul territorio regionale di uno o più programmi da realizzare in sinergia tra le Parti, aventi ad oggetto l'accrescimento della consapevolezza, lo sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile delle persone con disabilità, con la Fondazione Hopen Onlus;
2. di dare atto che la presente Deliberazione non comporta oneri per l'Amministrazione;
3. di delegare il Presidente dell'Ente alla sottoscrizione dell'Accordo di che trattasi;
4. di rendere immediatamente eseguibile la presente Deliberazione;
5. di demandare al Direttore Generale ed ai dipendenti Uffici l'adozione di tutti gli atti amministrativi e procedurali inerenti e conseguenti alla presente Deliberazione.

Il Presidente	f.to Dott. Massimiliano Monnanni
La Vice Presidente	f.to Dott.ssa Emanuela D'Imperio
Il Consigliere	f.to Dott. Gianpiero Cioffredi
La Consigliera	f.to Dott. Elisabetta Maggini
Il Consigliere	f.to Avv.to Marco Napoleoni

Il Direttore Generale  
f.to Dott. Antonio Vannisanti



Copia conforme all'originale pubblicata per conoscenza all'Albo dell'Ente nella giornata del 15 Novembre 2023.

Il Direttore Generale  
Dott. Antonio Vannisanti

A handwritten signature in black ink is written over a blue circular stamp. The stamp contains the text "ASILO SAVOIA" in a large, bold, serif font, with "AZIENDA PUBBLICA" and "SERVIZI ALLA PERSONA" in a smaller font below it. The signature is written in a cursive style, starting with a large 'A' and ending with a long horizontal stroke.